

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 249/2016 DEL 16/11/2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **14.30** l'Assemblea dei Sindaci si è riunita presso il Municipio di Pordenone

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

Eligio GRIZZO

Assessore Comune di Pordenone – VicePresidente dell'Assemblea

Laura RECCHIA

Assessore Comune di Cordenons

Giuseppe GAIARIN

Sindaco Comune di Porcia

Mara GIACOMINI

Sindaco Comune di Roveredo in Piano

Gianni GIUGOVAZ

Sindaco del Comune di san Quirino

Patrizia ANTONEL

Assessore Comune di San Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano

Primo PEROSA

Direttore Generale Comune di Pordenone

Il VicePresidente dell'Assemblea **Eligio GRIZZO**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

L' ASSEMBLEA

Visto l'atto di indirizzo sull'assetto organizzativo dell'Ambito approvato con DLB 245 del 13/04/2016 ove si riassumevano le principali caratteristiche organizzative dell'Ambito e alcuni orientamenti rispetto ad un più coerente disegno gestionale, riguardanti in particolare la definizione di due aree tematiche specifiche tecniche ed una meramente amministrativa cui assegnare la posizione organizzativa.

Vista la relazione redatta dal Dirigente del Settore III Servizi alla persona ed alla comunità dott. Primo Perosa; nella quale risulta che da una successiva valutazione sulla complessità dell'organizzazione da gestire formata da oltre 100 dipendenti in forza dell'accorpamento dei comuni di Fontanafredda e Zoppola, nonché della dimensione territoriale di oltre 115.000 abitanti e dell'accorpamento nell'ambito dei servizi sociali comunali è emersa la opportunità/necessità di prevedere che il coordinamento dell'ambito distrettuale sia assegnato ad un dirigente affiancato da alcune posizioni organizzative.

Valutato inoltre che sempre in tale relazione si propone, oltre alla previsione della figura dirigenziale, l'istituzione di un'unità operativa dedicata a tutto l'arco dell'età evolutiva fino a quella giovanile, e che la gestione di tali materie si svolga a titolo sperimentale con conseguente valutazione degli esiti. Tale unità è da collocare in posizione di staff rispetto alla struttura, al fine di rispondere ad esigenze di azione trasversale con le altre strutture dell'ambito. Inoltre l'operatività di tale posizione si estenderà anche a livello intersettoriale e sovra comunale, con riferimento alle funzioni che riguardano l'area della educazione e dello sviluppo di comunità. A questa nuova U.O. si ipotizza di assegnare le seguenti funzioni e materie attualmente in essere (o in fase di implementazione):

- a) Servizi socio-educativi: Gestione organismo tecnico di accreditamento servizi per l'infanzia e doposcuola, Gestione appalto servizi socio-educativi di ambito, educativa di strada (TOP e Prometeo), servizi integrativi all'infanzia (Spazio gioco/centro gioco), laboratori e interventi educativi con le scuole, accreditamento doposcuola, gestione del forum interistituzionale Città educativa, gestione di infogiovani e centri di aggregazione giovanile.
- b) Sviluppo di comunità: gestione progetto Genius Loci, progettazione e sviluppo della rete territoriale, coordinamento con il servizio sociale di comunità, istituzione e gestione delle équipes territoriali/di quartiere; collaborazione con la Fondazione Well-fare per il microcredito e l'innovazione sociale;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione allegata ad integrazione dell'atto di indirizzo sull'assetto organizzativo (DLB n. 245 del 13/04/2016);

- 2) Di dare mandato all'Ente Gestore per la conseguente predisposizione degli atti necessari all'attuazione del riassetto organizzativo e gestionale descritto nella relazione citata, senza ulteriori oneri per i Comuni;
- 3) Di stabilire, al fine della copertura della posizione dirigenziale che ricoprirà anche il ruolo di "Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni", di procedere secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano l'affidamento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, e pertanto mediante l'indizione di una procedura comparativa pubblica, che tenga conto dei requisiti espressamente previsti dalla legge per gli incarichi dirigenziali e dei requisiti specificatamente previsti dalla LR 6/2006 e dalla Convezione quadro sottoscritta il 19 febbraio 2013.

Successivamente l'Assemblea dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della L.R. 21/2003 e ss. mm. ii.

Allegati: A – Relazione del Dirigente del Settore servizi alla persona e alla comunità